

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI

Finalità

1. Il presente Piano esplicita le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Amedeo Moscati di Pontecagnano Faiano (SA)

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme, dei documenti e Linee guida ministeriali relativi allo svolgimento dell'attività didattica in modalità digitale integrata (DDI) o in modalità "a distanza" (DAD) ed integra il PTOF elaborato/aggiornato dal Collegio dei docenti, organo tecnico-collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato/integrato/aggiornato dal Collegio dei docenti, in considerazione di sopravvenute esigenze didattico-organizzative o di modifiche della normativa di riferimento.

Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Promuovere gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- Favorire la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Sollecitare lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Favorire il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti (**digitali e non**) con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte **anche** con l'ausilio di strumenti digitali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio del materiale didattico già in dotazione agli alunni;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, **un adeguato equilibrio** tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle **Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto**.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte ai genitori degli studenti dell'Istituto finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **IL REGISTRO ELETTRONICO AXIOS** che consente di gestire il registro giornaliero, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, sondaggi e votazioni.
- **LA PIATTAFORMA COLLABORA** consente la creazione e gestione di videolezioni, la condivisione di materiale didattico e, attraverso l'interazione con il Registro Elettronico, l'importazione delle valutazioni assegnate dai docenti nella correzione dei compiti.

- **LA PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS**, integrato in **COLLABORA**, è lo strumento di Microsoft 365 che riunisce conversazioni, contenuti e attività permettendo, in un unico hub digitale, la collaborazione e comunicazione tra studenti e docenti e genitori.
- **LA PIATTAFORMA ZOOM, WHATSAPP, POSTA ELETTRONICA** consentono la collaborazione e comunicazione tra **docenti e genitori** in via transitoria e per casi eccezionali.

2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto delle norme di sicurezza relative al trattamento dei dati personali e alla privacy.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle attività sincrone/asincrone della sezione/classe. Nelle sezione ATTIVITA' SVOLTE l'insegnante specifica la modalità di svolgimento (S = SINCRONE AS= ASINCRONE).

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (DAD) ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi SEZIONE/CLASSE, la programmazione delle AID segue un quadro orario settimanale delle lezioni elaborato nel rispetto dei riferimenti normativi ordinamentali relativi ai singoli gradi e percorsi scolastici, nonché dell'orario di servizio dei docenti previsto dal CCNL.

ORDINE DI SCUOLA -SCUOLA DELL'INFANZIA			
GIORNI	ATTIVITA' SINCRONE VIDEOLEZIONI	GIORNI	ATTIVITA' ASINCRONE CONDIVISIONE MATERIALE
LUNEDI	I GRUPPO DALLE 9.00 ALLE 10.00	MARTEDI	I GRUPPO DALLE 9.00 ALLE 11.00
MERCOLEDI	II GRUPPO DALLE 10.30 ALLE 11.30	GIOVEDI	II GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 13.00
VENERDI			
TOTALE 14 ORE			

- LE ATTIVITA' SINCRONE SI SVOLGERANNO IN ORARIO ANTIMERIDIANO, AD ECCEZIONE DI DOCUMENTATE ESIGENZE PER EVENTUALE COINCIDENZA DELL'ORARIO DAD CON LA SCUOLA PRIMARIA. IN TAL CASO L'ORARIO SARA' POSTICIPATO ALLE ORE 15.00.
- DAL LUNEDI AL VENERDI I DOCENTI SVOLGERANNO ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, RICERCA E PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE DIDATTICO DA CONVIDERE CON LE FAMIGLIE ATTRAVERSO ATTIVITA' ASINCRONE INDIVIDUALI/DI GRUPPO (11 ORE).
- L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SI APPLICA ANCHE ALLE **ATTIVITA' DI SOSTEGNO** CON POSSIBILITA' DA PARTE DEL DOCENTE, IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE, DI SVOLGERE ATTIVITA' CON IL GRUPPO E ATTIVITA' INDIVIDUALI SECONDO LA SEGUENTE ORGANIZZAZIONE ORARIA: 14 H DI CUI 6 SINCRONE E 8 ASINCRONE.

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA			
TEMPO ORDINARIO			
GIORNI	ATTIVITA' SINCRONE	GIORNI	ATTIVITA' ASINCRONE
DA LUNEDI A GIOVEDI 8.00/13.30 8.15/13.45	CLASSI I-II 15 H SETTIMANALI CLASSI III-IV-V	DA LUNEDI A VENERDI	CLASSI I-II 12 H SETTIMANALI CLASSI III-IV-V

VENERDI 8.00/13.00 8.15/13.15	20 H SETTIMANALI		7 H SETTIMANALI
TOTALE 27 ORE			

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA			
TEMPO PIENO			
GIORNI	ATTIVITA' SINCRONE	GIORNI	ATTIVITA' ASINCRONE
DA LUNEDI A VENERDI DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.00	CLASSI I-II 15 H SETTIMANALI CLASSI III-IV-V 20 H SETTIMANALI	DA LUNEDI A VENERDI	CLASSI I-II 25 H SETTIMANALI CLASSI III-IV-V 20 H SETTIMANALI
TOTALE 40 ORE			

- LE ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE SONO DISTRIBUITE IN MODO EQUILIBRATO DURANTE IL TEMPO SCUOLA ANTIMERIDIANO E POMERIDIANO.
- L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA **PRIMARIA** SI APPLICA ALLE **ATTIVITA' DI SOSTEGNO** CON POSSIBILITA' DA PARTE DEL DOCENTE, IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE, DI SVOLGERE ATTIVITA' CON IL GRUPPO E ATTIVITA' INDIVIDUALI SECONDO LA SEGUENTE DISTRIBUZIONE ORARIA : 19 ORE SINCRONE E 3 ASINCRONE

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
TEMPO ORDINARIO		
GIORNI	ORE ATTIVITA' SINCRONE VIDEOLEZIONI	ORE ATTIVITA' ASINCRONE
DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 08.00 ALLE 14.00	20 SETTIMANALI	10 SETTIMANALI
TOTALE 30 ORE		

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
TEMPO PROLUNGATO		
GIORNI	ORE ATTIVITA' SINCRONE VIDEOLEZIONI	ORE ATTIVITA' ASINCRONE
<ul style="list-style-type: none"> • DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 08.00 ALLE 14.00 • 2 GIORNI DI ATTIVITA' POMERIDIANE DALLE 08.00 ALLE 17.00 	20 ORE SETTIMANALI	16 ORE SETTIMANALI
TOTALE 36 ORE		

- LE ATTIVITA' INDIVIDUALI DI STRUMENTO MUSICALE SI SVOLGERANNO IN ORARIO POMERIDIANO DALLE 14.00 ALLE 18.00
 - LE ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE SONO DISTRIBUITE IN MODO EQUILIBRATO DURANTE IL TEMPO SCUOLA ANTIMERIDIANO E POMERIDIANO.
 - L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA **SECONDARIA** SI APPLICA ALLE **ATTIVITA' DI SOSTEGNO** CON POSSIBILITA' DA PARTE DEL DOCENTE, IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE, DI SVOLGERE ATTIVITA' CON IL GRUPPO E ATTIVITA' INDIVIDUALI SECONDO LA SEGUENTE DISTRIBUZIONE ORARIA: 15 ORE SINCRONE E 3 ORE ASINCRONE.
2. Ciascun insegnante completerà individualmente, o in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio intersezione/interclasse/classe il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunno/alunna al di fuori delle AID asincrone.
 3. Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, il monte ore programmato per le attività sincrone **non** supera le 20 ore settimanali ed è garantita una attività asincrona dopo 2 ore di attività sincrone.
 4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00 e i termini per le consegne da parte degli alunni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.
 7. La sostituzione dei docenti assenti curriculari e dei docenti di sostegno prevede l'utilizzo, in ordine di priorità, dei docenti curriculari della classe/del plesso/ in compresenza, l'utilizzo dei docenti curriculari che hanno dato la disponibilità nel plesso di appartenenza, a seguire i docenti curriculari in compresenza degli altri plessi, con priorità di quelli dello stesso Comune.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando MICROSOFT TEAMS ALL'INTERNO DEL REGISTRO AXIOS in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting sul registro elettronico.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata comporta un primo richiamo da parte dell'insegnante che provvederà, nel caso di mancata attivazione, ad escludere l'alunno/a dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di intersezione/interclasse/classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano la piattaforma COLLABORA come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. COLLABORA consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con MICROSOFT TEAMS, a condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Tramite One Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Microsoft Education, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icmoscati.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. L'utilizzo delle tecnologie e della rete internet nella DDI e nella DAD comporta costante e approfondita riflessione sul fronte didattico per il profilo anche etico direttamente collegabile all'insegnamento dell'educazione civica
2. MICROSOFT TEAMS possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS sono degli account di lavoro o di studio; rimane cura del docente educare e formare gli alunni al corretto utilizzo degli strumenti digitali e rilevare/correggere eventuali comportamenti scorretti previsti nell'apposito Regolamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un quadro orario settimanale

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le sezioni/classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del quadro orario settimanale

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è prevista la rilevazione delle esigenze di strumenti/dispositivi e di connettività delle famiglie degli alunni frequentanti i vari ordini di scuola, la stesura di una graduatoria con dei criteri di priorità, e l'attivazione di un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. i genitori/i tutori degli alunni che esercitano la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

